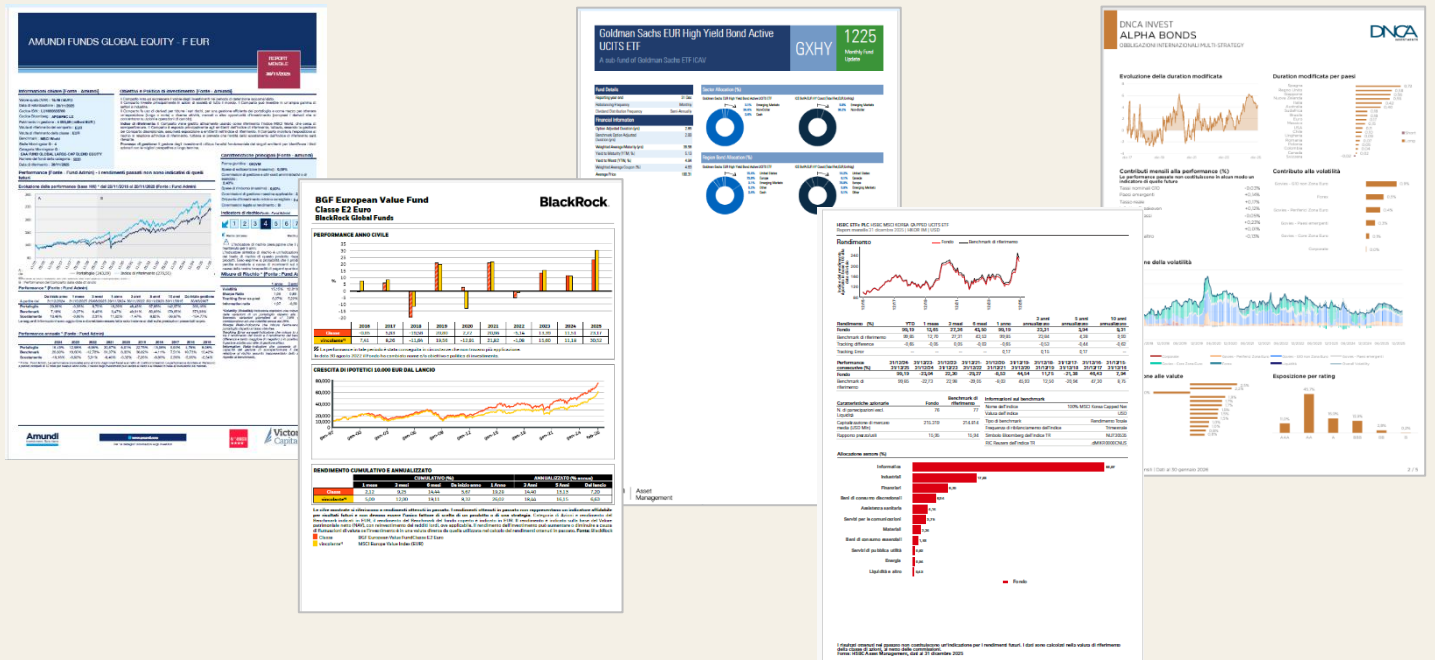
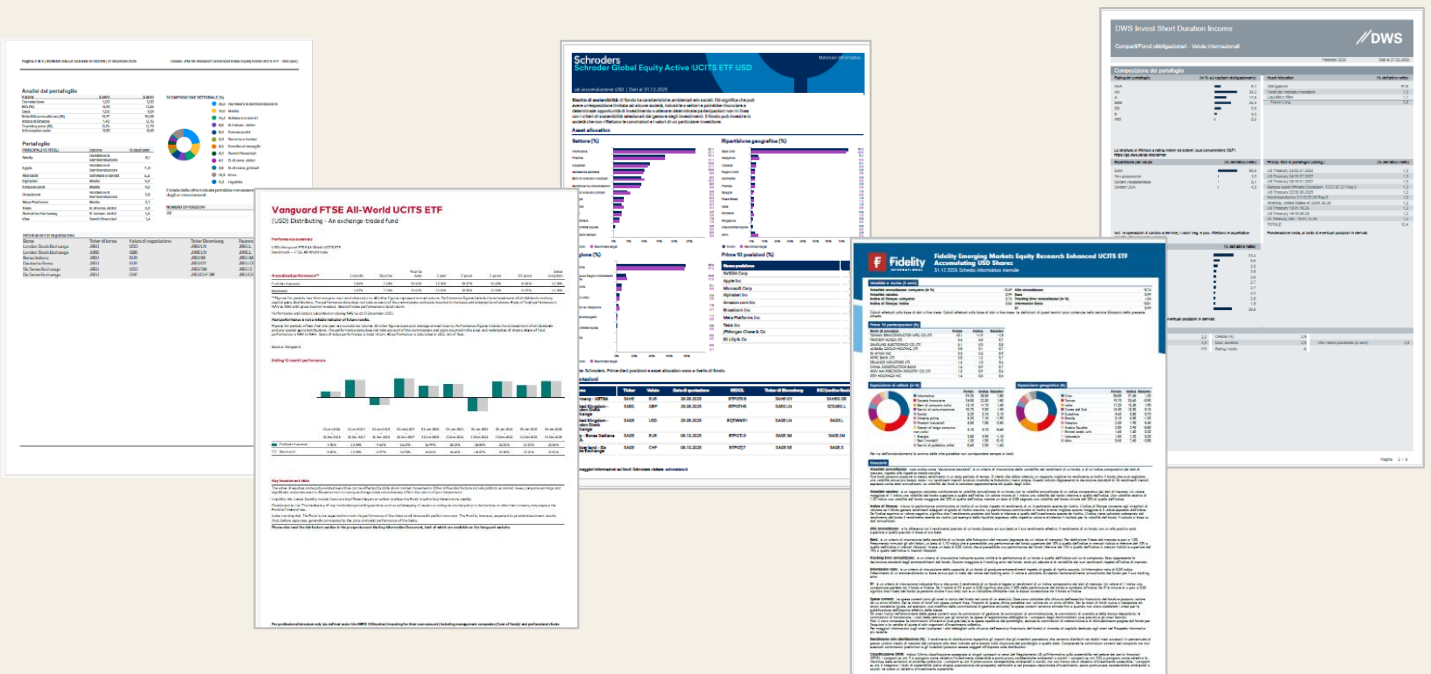




I grafici nelle schede informative delle grandi società di investimento



Una ricerca di
Viz.For.Biz
 Aprile 2026

Introduzione

Ogni prodotto finanziario proposto ai risparmiatori deve essere accompagnato da una breve scheda informativa sempre disponibile per la consultazione anche sui siti web delle società proponenti. Queste schede vengono utilizzate dai promotori finanziari e dal personale delle banche per convincere gli investitori retail (prevalentemente famiglie) della validità di un determinato investimento. Si tratta solitamente di un documento in formato PDF, aggiornato mensilmente, con informazioni sul fondo, sulle scelte di investimento, sulla composizione e sugli andamenti nel tempo.

La presente ricerca si concentra sull'analisi dei grafici presenti nelle schede informative prodotte da 10 grandi case di investimento internazionali. Nonostante la dimensione di queste società, sconcerta la poca attenzione che viene posta alla presentazione dei dati, con grafici complessi da leggere e con scelte di design quanto meno discutibili.

Ovviamente non entriamo nel merito delle performance dei singoli prodotti analizzati né tanto meno si vuole esprimere giudizi sulla correttezza degli istituti finanziari presi in considerazione. Questo documento vuole solo essere uno stimolo a prendere in considerazione e dare la giusta rilevanza a una corretta presentazione sui dati.

Tutti i documenti analizzati sono liberamente disponibili su internet.

La scelta delle società investimento e del materiale analizzato

Sono state scelte dieci grandi società di investimento internazionali senza un preciso criterio dimensionale, né di merito. Sicuramente ce ne sono altre che commettono analoghi errori ed altre ancora che ripongono la giusta attenzione.

Per ogni istituto è stato preso in considerazione un solo prodotto finanziario. Visto che ogni istituto utilizza più o meno lo stesso formato per tutti i propri fondi, le nostre considerazioni si possono facilmente estendere alle centinaia di documenti stampati dalla stessa casa di investimento.

Non c'è una classifica, un vincitore e un perdente. Vengono solo analizzati alcuni (non tutti) i grafici presenti in queste schede informative.

I dieci istituti scelti per questa analisi in ordine alfabetico (le descrizioni provengono da Wikipedia a febbraio 2026) sono:

1. **Amundi** - Società di gestione dei patrimoni francese controllata da Crédit Agricole. È il più grande asset manager in Europa e uno dei maggiori gestori di investimenti al mondo.
2. **Blackrock** - Società di investimento multinazionale con sede a New York che opera a livello globale con 70 uffici in 30 paesi e clienti in 100 paesi
3. **DNCA Finance** - è una società francese di gestione patrimoniale, fondata a Parigi nel 2000 e acquisita da Natixis Investment Managers nel 2015.
4. **DWS** - Società tedesca di gestione patrimoniale, con sede a Francoforte. In precedenza operava come parte di Deutsche Bank fino al 2018, quando è diventata un'entità separata.
5. **Fidelity Investments** - Multinazionale statunitense di servizi finanziari fondata nel 1946 con sede a Boston, nel Massachusetts. È il quarto più grande gestore di fondi comuni e di fondi pensione del mondo.
6. **Goldman Sachs** - Una delle più grandi banche d'affari del mondo, si occupa fra l'altro di investimenti bancari e azionari, di risparmio gestito e di altri servizi finanziari.
7. **HSBC Holdings** - Uno dei più grandi gruppi bancari del mondo (Forbes Global 2000). È il primo istituto di credito europeo per capitalizzazione.
8. **JP Morgan Chase** - Multinazionale statunitense di servizi finanziari con sede a New York. È una delle banche Big Four statunitensi insieme a Bank of America, Citigroup e Wells Fargo ed è la più grande banca al mondo con una capitalizzazione di mercato di oltre 420 miliardi di dollari.
9. **Schroders** - Multinazionale inglese di gestione del risparmio, quotata al London Stock Exchange e fa parte dell'indice FTSE 100.
10. **The Vanguard Group** - Operatore finanziario statunitense, tra i maggiori fornitori di fondi comuni e il secondo al mondo di fondi negoziati in borsa (ETF) dopo iShares di BlackRock.

In questo documento troverete, per ogni scheda informativa analizzata, il nome del prodotto, il link dove è possibile accedere al documento PDF completo la data di aggiornamento, una miniatura della pagina dove sono presenti i grafici analizzati.

Abbiamo scelto per ciascuna scheda PDF uno o più grafici che presentano evidenti difficoltà di lettura e interpretazione. Ogni grafico preso in considerazione è copiato

in questo documento prendendolo direttamente dal PDF e viene riproposto con le stesse dimensioni con cui appaiono nel PDF.

Per ognuna di questi grafici e tabelle è anche indicato un modo, a nostro avviso migliore, di trattare la stessa informazione. Non avendo accesso ai dati numerici che sono alla base dei grafici pubblicati nelle schede, li abbiamo ricostruiti e perdonate eventuali imprecisioni presenti. **Li abbiamo rifatti usando solo Excel e allocando lo stesso spazio previsto nel documento della banca.** Volendo usare strumenti più potenti di Excel si potrebbero fare grafici ben più leggibili e di impatto, ma....accontentiamoci pensando che nelle banche di investimento non abbiano altro strumento possibile se non Excel.

Non si tratta di realizzare grafici più sofisticati ma di fare meglio quelli che oramai sono tradizionalmente utilizzati.

Errori più frequenti riscontrati e possibili alternative

Come si può notare dalla analisi presentata nelle pagine seguenti, i tipi di grafici e i relativi errori sono sempre gli stessi:

- Per mostrare l'andamento temporale, giustamente, utilizzano quasi tutti grafici a linee ma spesso sono difficili da leggere per etichette oblique o verticali o per colori scelti in modo improprio o altro.
- Per mostrare la composizione del fondo o dell'ETF vengono privilegiate le torte ma talvolta con effetti veramente incomprensibili.
- Anche per i grafici a barre gli istituti adottano ogni tanto scelte discutibili, per esempio posizionamento delle etichette dei dati sinceramente incomprensibili.
- Spesso si riscontrano problemi di lettura perché le etichette e i numeri sono troppo lontane dalle forme grafiche (barre, linee, torte) a cui si riferiscono con conseguente difficoltà per il lettore di collegare numeri con le forme.
- Una considerazione generale riguarda poi la dimensione del carattere. Tenendo conto che la popolazione a cui questi documenti si rivolgono è spesso "over-50" si suggerisce l'utilizzo di un carattere di dimensione adeguata!!

-

Questa ricerca, resa disponibile gratuitamente, fa parte delle iniziative di Viz For Biz per diffondere una cultura della visualizzazione dei dati nelle imprese e organizzazioni italiane.

Viz for Biz offre formazione e coaching ad hoc su misura per le aziende (vedi ultima pagina)

Se vuoi saperne di più puoi accedere al nostro blog e newsletter vizforbiz.substack.com ([qua](#)), oppure al nostro sito vizforbiz.eu ([qua](#))

Se sei interessato all'argomento è anche disponibile su Amazon il volume [Viz For Biz](#).

-

1. AMUNDI

Scheda informativa relativa al prodotto: Amundi Funds Global Equity – F EUR

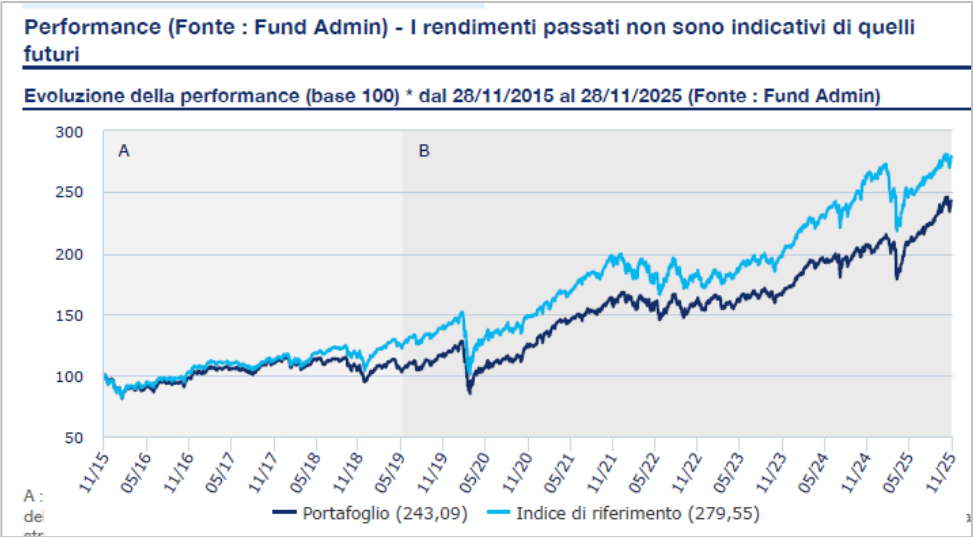
[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

Aggiornamento: dicembre 2025



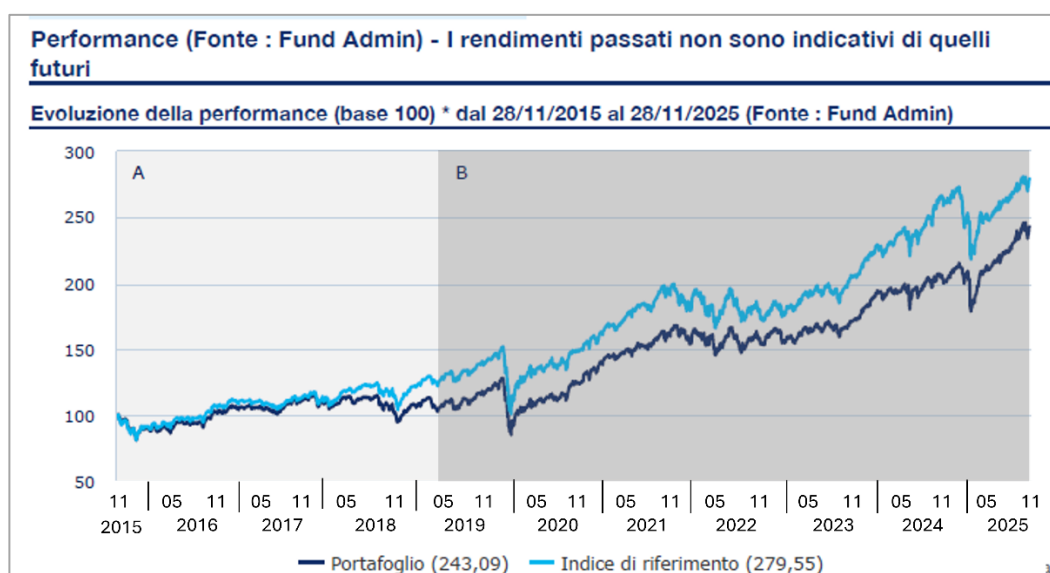
Dalla scheda informativa di Amundi abbiamo scelto questo grafico che mostra l'andamento del fondo rispetto all'indice di riferimento in un arco di 10 anni. Due scelte appaiono subito improprie:

- le etichette oblique andrebbero sempre evitate in quanto di difficile lettura
- ci sono due periodi temporali differenti (A e B) connotati da un diverso grigio di sfondo, ma i due grigi sono così simili che si fatica a distinguerli.



In questo caso non abbiamo a disposizione il dataset e quindi ci siamo limitati a un mockup, in cui abbiamo operato due cambiamenti:

- Disposte in orizzontale le etichette dei mesi. In Excel è possibile avere le etichette degli assi orizzontali su più livelli e quindi abbiamo separato su 2 righe i mesi e gli anni. Sempre lungo l'asse orizzontale è possibile poi inserire “ticker” verticali che aiutano a separare i vari elementi.
- Visto che il grafico prevede due aree separate A e B, ma con una differenza minima di colore di sfondo abbiamo reso più visibile la differenza fra le due aree colorando di un grigio più scuro l'area B.

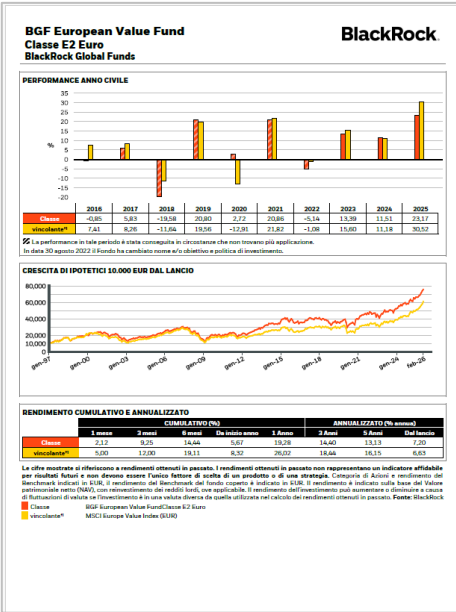


2. Blackrock

Scheda informativa relativa al prodotto: European Value Fund

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

Aggiornamento: febbraio 2026

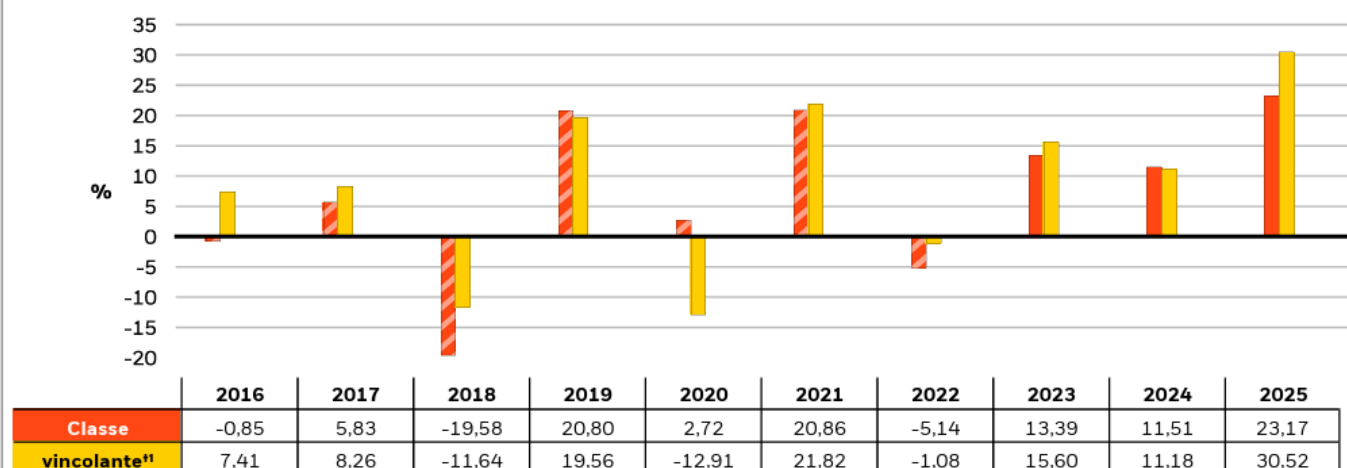


BlackRock inserisce diversi grafici nella sua documentazione. Il grafico a linee presente al centro della pagina qui a sinistra presenta lo stesso problema di etichette oblique che abbiamo trattato nella scheda relativa ad Amundi e quindi non ci soffermiamo.

Poniamo invece la nostra attenzione sul primo grafico. Stupisce il fatto che le etichette dei dati non siano vicine alle barre ma in una tabella separata, rendendo sostanzialmente inutile il grafico.

I dati relativi alla “Classe” e al “Vincolante” possono essere tranquillamente inseriti nelle immediate vicinanze della barre come nel grafico rifatto in Excel nella pagina seguente. Avendo inserito le etichette dati sulle barre possiamo eliminare la griglia orizzontale. Come sempre abbiamo ingrandito i caratteri.

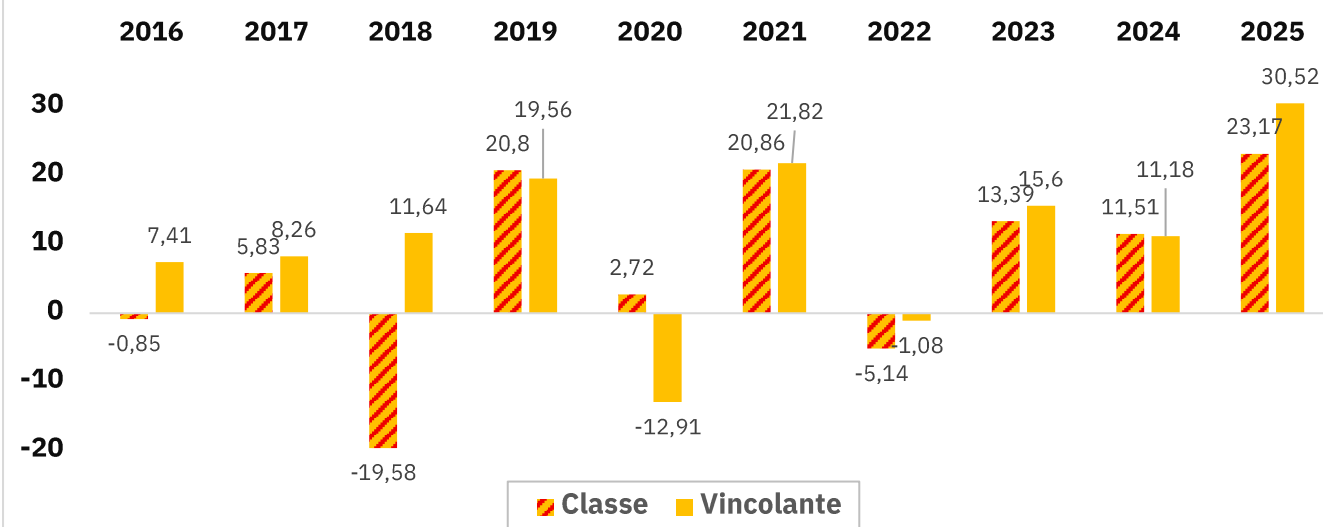
PERFORMANCE ANNO CIVILE



La performance in tale periodo è stata conseguita in circostanze che non trovano più applicazione.

In data 30 agosto 2022 il Fondo ha cambiato nome e/o obiettivo e politica di investimento.

PERFORMANCE ANNO CIVILE IN %



3. DNCA

Scheda informativa relativa al prodotto:

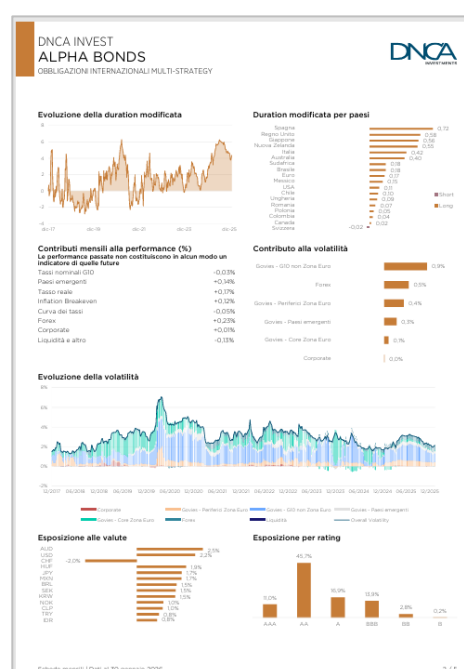
[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

Aggiornamento: febbraio 2025

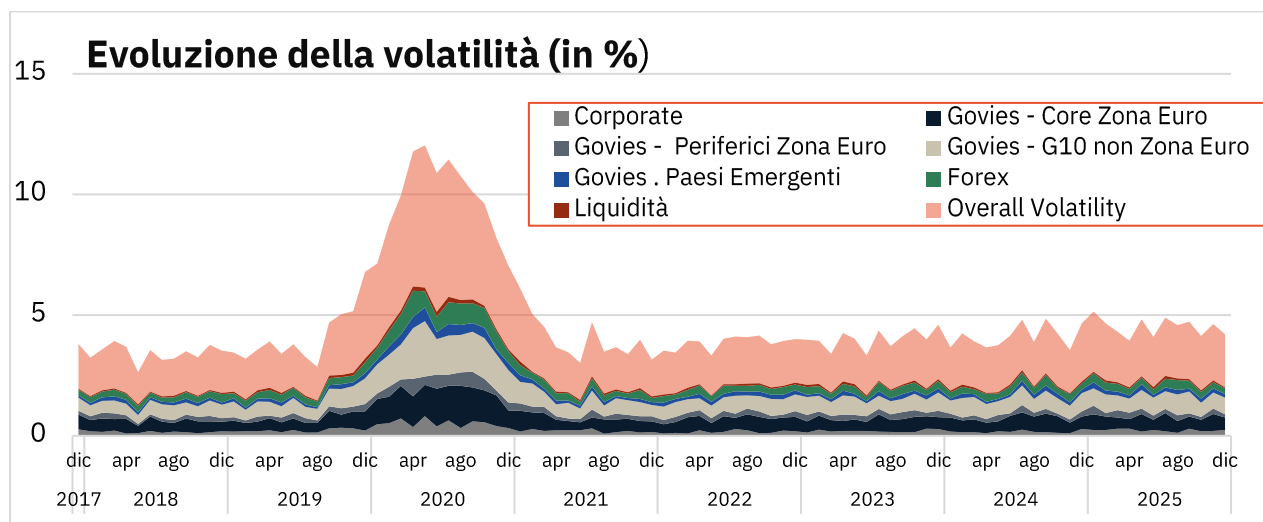
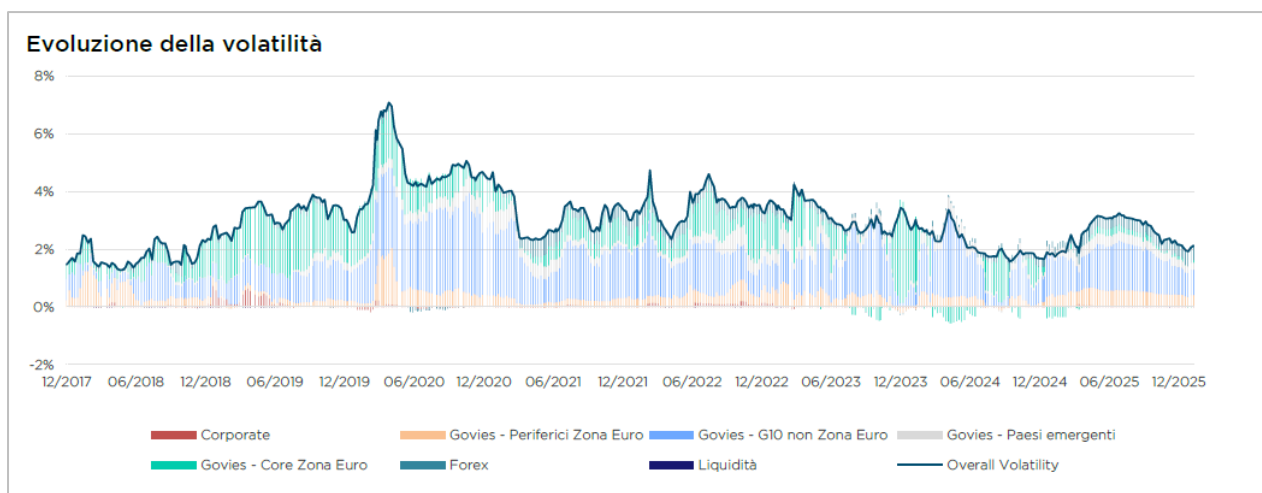
Il documento proposto da DNCA ha al suo interno diversi grafici. In questa pagina ce ne sono 2 su cui ci soffermiamo. Il primo rappresenta l'evoluzione della volatilità nell'arco degli anni ed è un curioso esempio di utilizzo di una specie di grafico ad area di difficile comprensione perché non si è scelto di utilizzare colori pieni ma righe fittissime verticali e un set di colori di difficile leggibilità.

Non avendo i dati a disposizione per poter rifare esattamente il grafico, abbiamo creato un suo mockup presente nella pagina successiva in cui abbiamo operato alcuni miglioramenti:

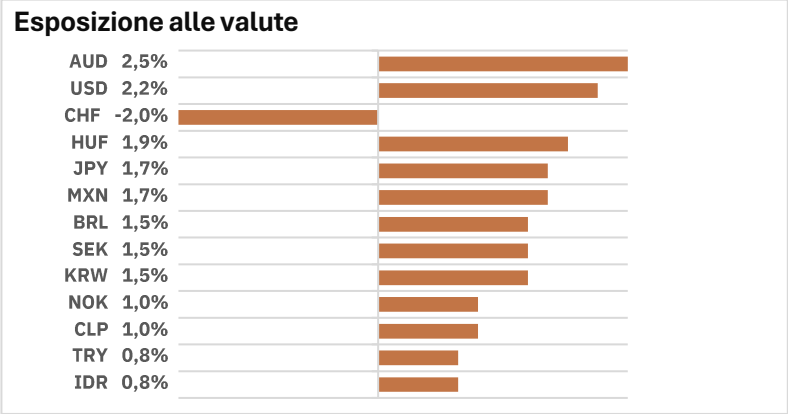
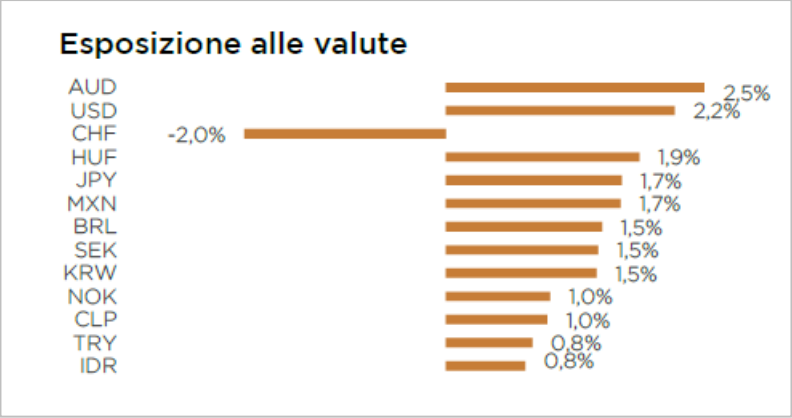
- dimensioni maggiori del testo
- etichette orizzontali su 2 livelli per evidenziare il passaggio degli anni
- aree piene invece di barre sottili



Anche le nostre scelte di colori sono opinabili ma abbiamo constatato che DNCA utilizza pesantemente il colore marrone.



Per DNCA abbiamo preso in considerazione anche un altro grafico, quello delle esposizioni per valuta. In questo caso le etichette numeriche sono lontanissime dai rispettivi segni di valuta e peraltro non ci sono neanche linee orizzontali che possano agevolare la lettura. Nel nostro rifacimento, abbiamo inserito i dati vicino alla sigla delle valute e inserito una griglia orizzontale.

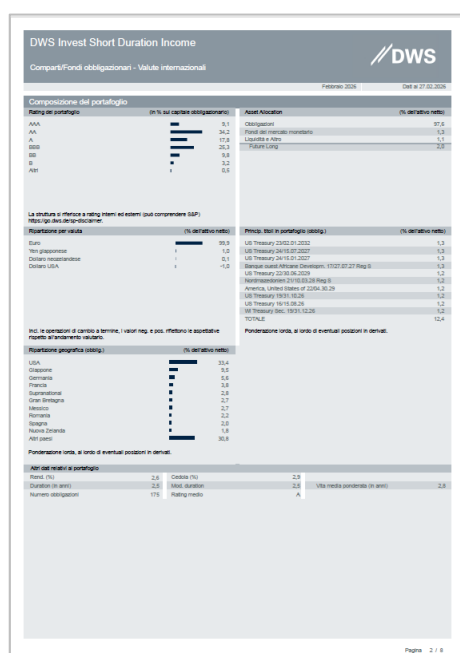


4. DWS

Scheda informativa relativa al prodotto: DWS Invest Short Duration Income

[Fare](#) click qua per accedere al documento analizzato in formato PDF

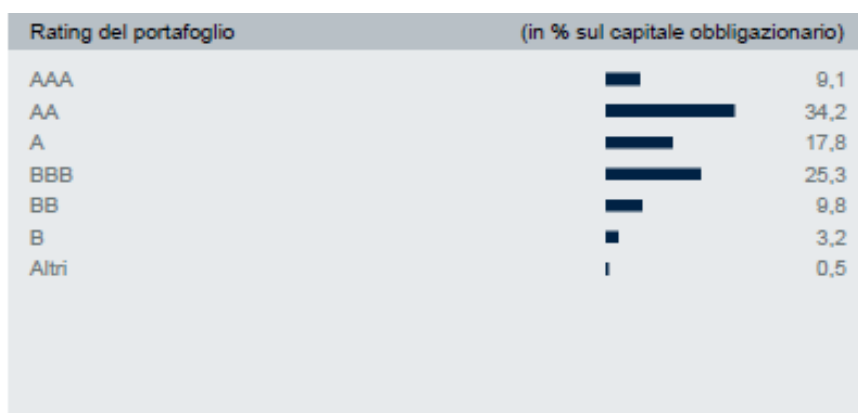
Aggiornamento: Marzo 2026

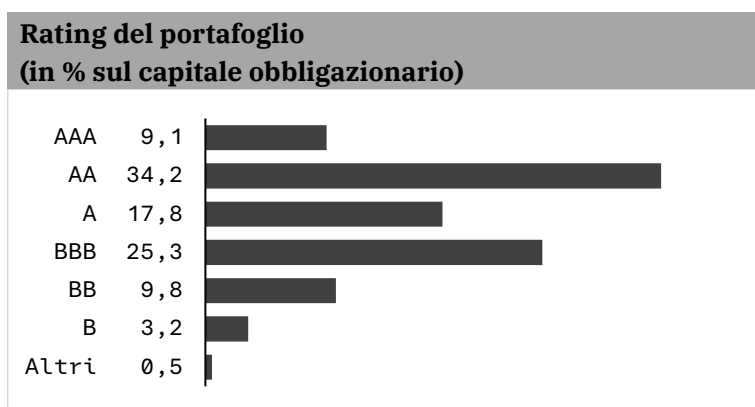


Colpisce in questo documento dell'istituto tedesco la presenza di diversi grafici a barre orizzontali che per motivi inspiegabili presentano una distanza veramente eccessiva fra i testi delle etichette e le barre, lasciando uno spazio vuoto che potrebbe essere utilizzato e allontanando in modo colpevole le descrizioni dai relativi valori numerici.. Inoltre, lo sfondo è di un grigio intenso che riduce il contrasto con i dati e i grafici che sono anche essi grigi anche se con tonalità diverse. Ce ne sono 3 in questa pagina. Ne abbiamo preso in considerazione uno, quello relativo al rating.

Qui sotto il grafico originale e un nostro rifacimento con Excel dove abbiamo eliminato il

grigio di sfondo e avvicinato dati e barre.



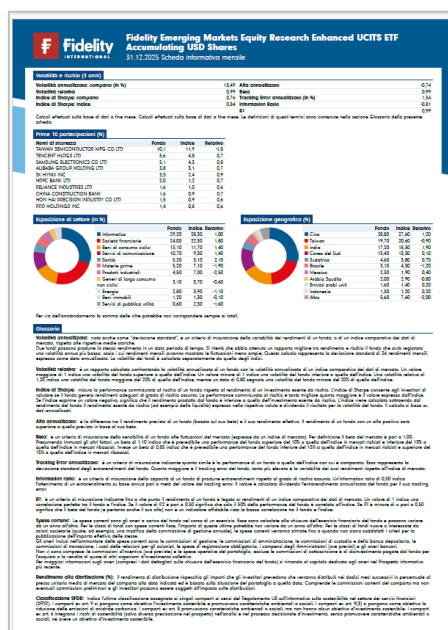


5. FIDELITY

Scheda informativa relativa al prodotto: Fidelity Emerging Markets Equity Research Enhanced UCITS ETF

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

Aggiornamento: Dicembre 2025



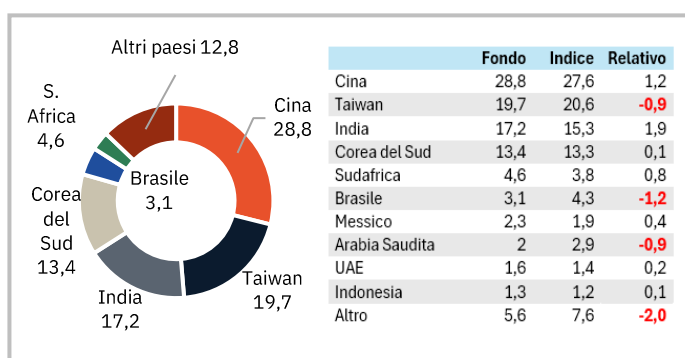
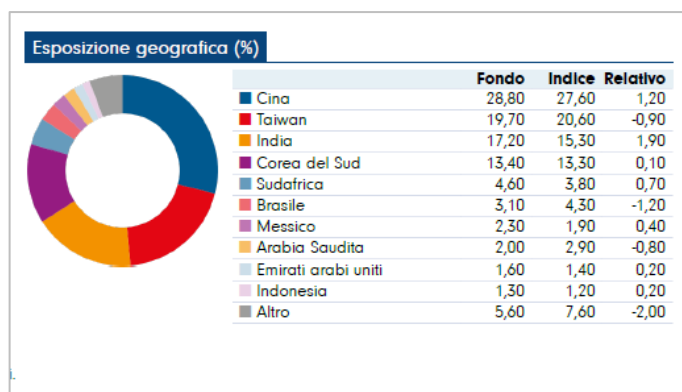
Nel caso di Fidelity ci siamo imbattuti in grafici a ciambella (“Donut Chart” in inglese) realizzati con discutibili criteri di leggibilità. La prassi impone che il numero di fette di un grafico a torta o a ciambella non superino il 7 in quanto diventa difficile separare i colori. In questo caso ci sono ben 11 fette! Probabilmente la tabella è sufficiente a veicolare il messaggio oltre al fatto che nella tabella sono presenti anche 2 altre colonne estremamente importanti per capire l’allocazione geografica o settoriale.

Soffermiamoci sul grafico di “Esposizione Geografica” (le stesse considerazioni si applicano al grafico di settore presente a fianco). Se proprio si vuole mantenere

la ciambella o torta si può inserire etichette dei dati vicino alle relative fette, riducendone il numero (aumentando la voce “Altro”).

Oppure per motivi di spazio si rinuncia al grafico e si mantiene la tabella che comunque contiene più informazioni e si cerca di farla al meglio magari identificando maggiormente gli scostamenti positivi o negativi rispetto all’indice.

Di seguito una riscrittura del grafico a ciambella ottenuta riducendo il numero di nazioni menzionate e aumentando la voce “Altro”. Per la tabella a fianco abbiamo usato uno sfondo a pattern alternati per offrire una guida all’occhio (in alternativa vanno bene anche le linee usate da Fidelity) e abbiamo evidenziato gli scostamenti negativi.

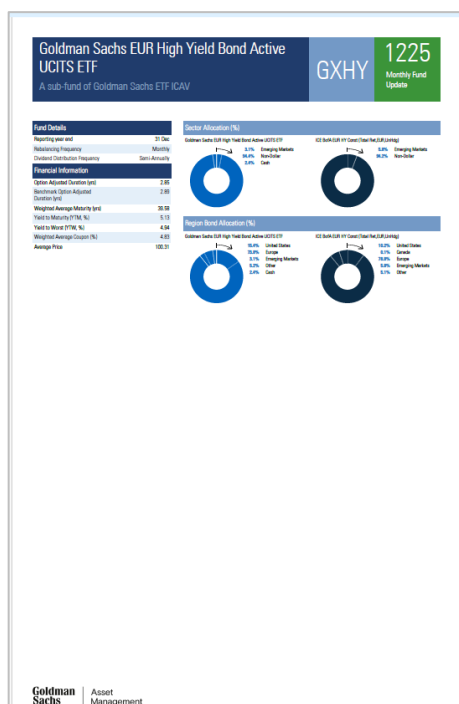


6. GOLDMAN SACHS

Scheda informativa relativa al prodotto: Goldman Sachs EUR High Yield Bond Active UCITS ETF

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

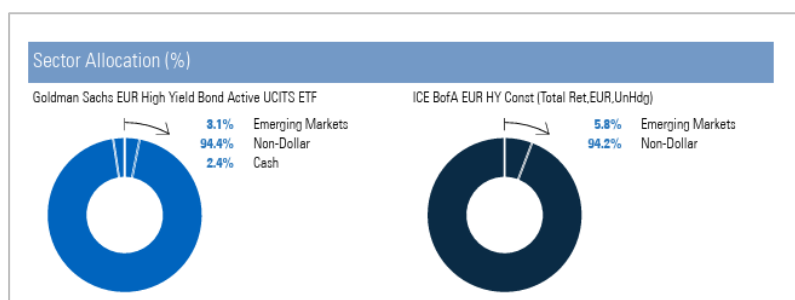
Aggiornamento: dicembre 2025

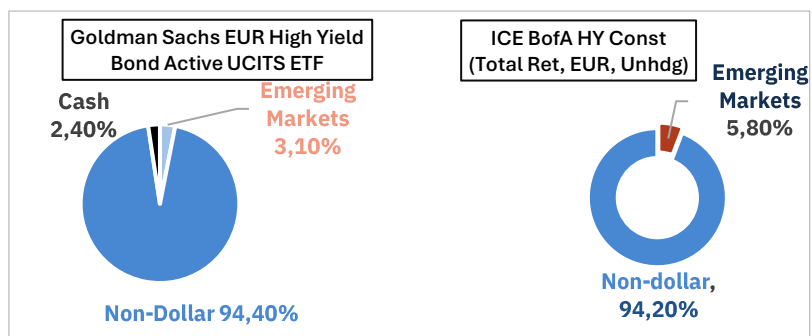


A proposito di grafici a ciambella anche Goldman Sachs ha fatto scelte insolite. Abbiamo visto in queste ricerche anche torte con 12 fette, senza un'etichetta dei dati, ma risulta difficile capire quale sia stata la motivazione di usare un grafico a ciambella in cui tutte le fette hanno lo stesso colore! Peraltro i dati non sono neanche vicine alle rispettive fette. E' chiaro l'intendimento di utilizzare solo i colori ammessi dalle *corporate guideline* della banca, ma forse non andrebbero applicate pedissequamente alla generazione di grafici.

Di seguito la versione originale e la nostra proposta con utilizzo di caratteri più grandi, fette di colori diverse, etichette vicino alle fette e del colore delle fette stesse.

Le limitazioni imposte dalle piccole dimensioni (e anche da Excel) non rendono comunque ottimale la visualizzazione. Ma visto che la pagina è praticamente vuota perché non fare grafici più grandi?



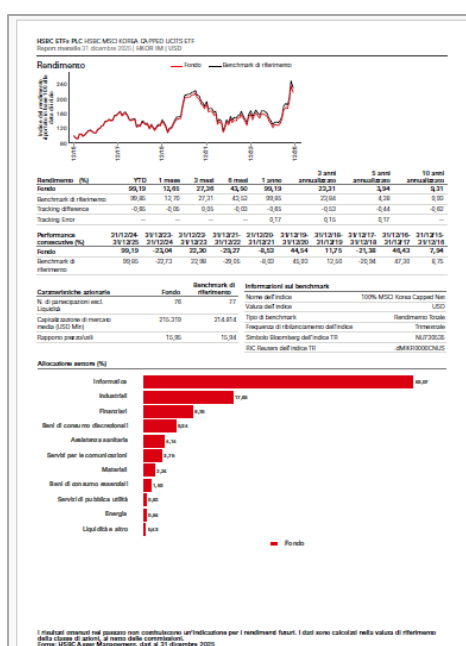


7. HSBC

Scheda informativa relativa al prodotto: MSCI WORLD UCITS ETF

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

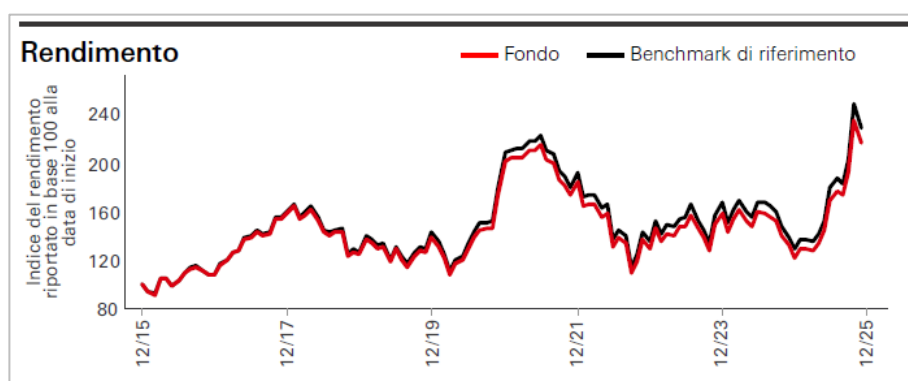
Aggiornamento: dicembre 2025

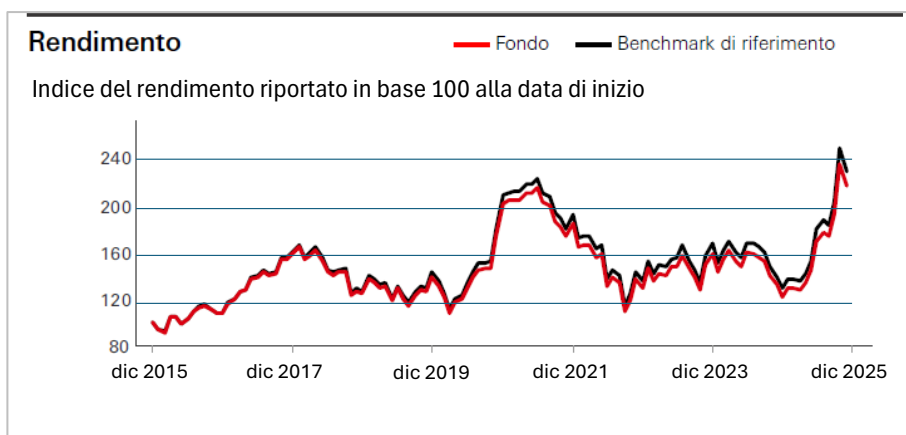


Nel documento di HSBC sono presenti diversi grafici. La nostra attenzione si concentra su questo grafico che mostra il rendimento del fondo rispetto al benchmark su un orizzonte temporale di dieci anni e presenta alcune scelte di design opinabili:

- le etichette relative agli anni sono disposte in verticale senza una ragione
- la spiegazione di quanto riportato dal grafico è indicato a sinistra del grafico anche essa in verticale
- mancano le griglie orizzontali, indispensabili visto che non c'è alcuna etichetta dati lungo tutto il grafico.

Non avendo a disposizione il set di dati sottostante al grafico, siamo ricorsi a un mockup. Da notare che in Excel non è possibile avere un sottotitolo quindi il testo "Indice del rendimento.....ecc," è un box di testo inserito sopra il grafico.





8. JP MORGAN

Scheda informativa relativa al prodotto: US Research Enhanced Index Equity Active UCITS ETF

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

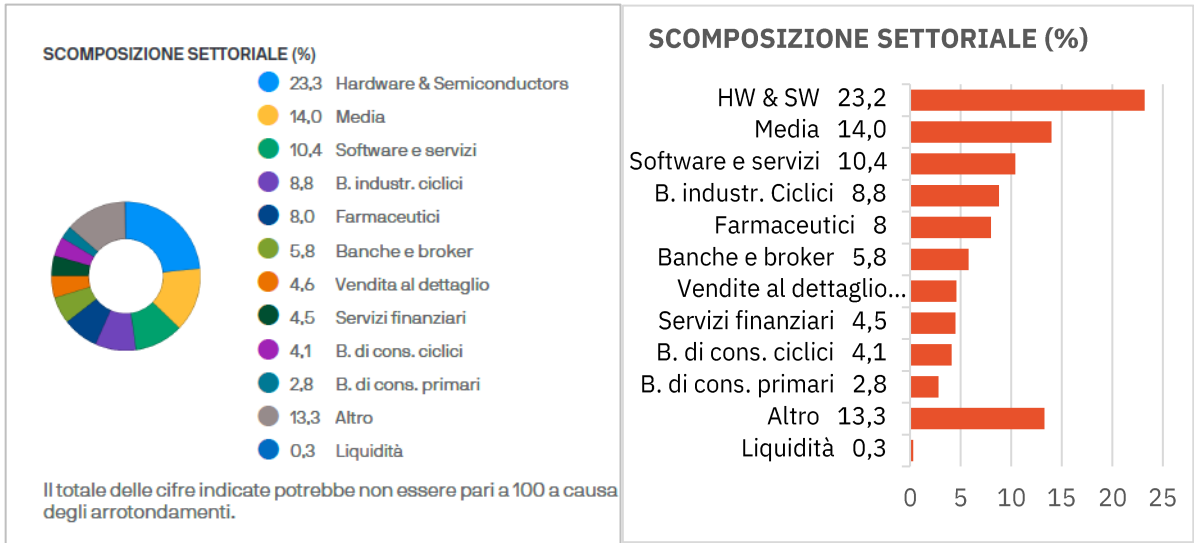
Aggiornamento: dicembre 2025



Di nuovo un problema con i grafici a torta o ciambella. Decisamente è un problema diffuso!

Usare il colore per separare 12 entità diverse è inutile. E' praticamente impossibile comprendere con 12 colori diversi quale fetta corrisponde a quale settore.

Anche se solitamente si usano torte e ciambelle per rappresentare percentuale niente impedisce di usare delle barre che in questo caso riescono molto meglio ed è l'opzione che abbiamo scelto. Come al solito abbiamo incrementato anche la dimensione dei caratteri.

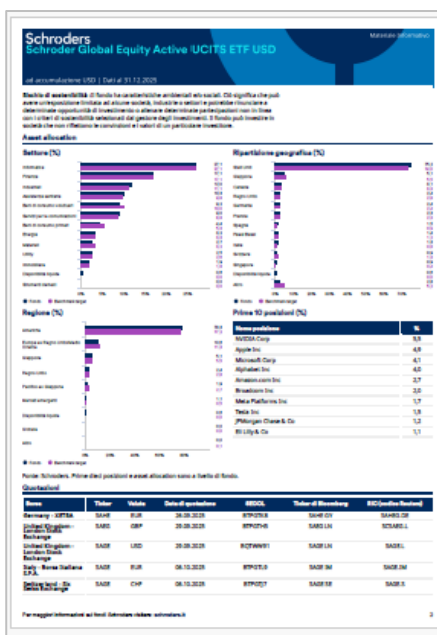


9. Schroeder

Scheda informativa relativa al prodotto: Global Equity active UCITS ETF USD

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

Aggiornamento: dicembre 2025



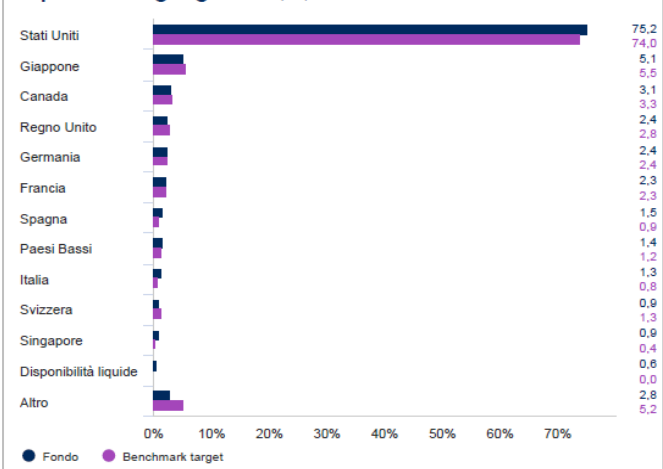
In Schroeder, a differenza di quanto abbiamo visto negli esempi precedenti, hanno giustamente rinunciato ai grafici a torta o ciambella quando ci sono troppi addendi e hanno scelto grafici a barre orizzontali.

Ma poi cascano nell'errore di rendere difficilmente leggibili i dati allineandoli a destra, lontanissimi dagli elementi a cui si riferiscono e in una dimensione eccessivamente piccola.

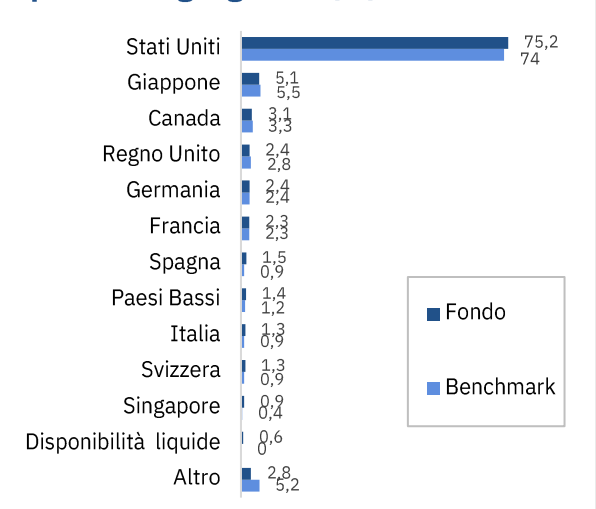
Questo problema è ripetuto in tutti i grafici presenti nel documento della banca: Settori, Ripartizione Geografica e Regione. Noi abbiamo preso in considerazione quello relativo alla ripartizione geografica, spostando le etichette dei dati più vicino alle barre, allineando a

destra i nomi delle nazioni e aumentando il carattere. Il risultato, nella figura a destra non è ancora ottimale. In questo caso probabilmente una tabella funziona meglio (vedere pagina successiva).

Ripartizione geografica (%)



Ripartizione geografica (%)



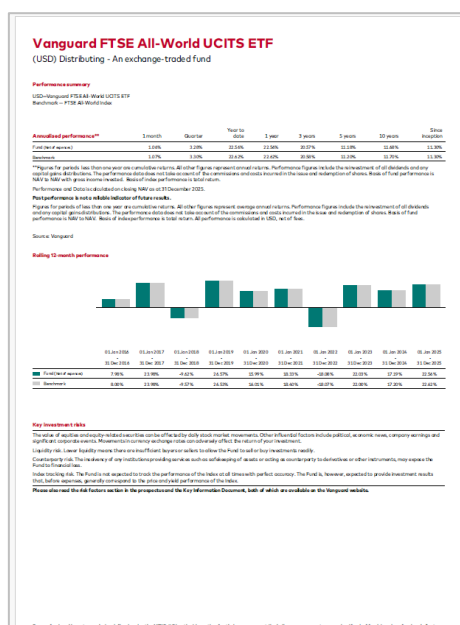
Ripartizione geografica in %	Fondo	Benchmark
Stati Uniti	75,2	74
Giappone	5,1	5,5
Canada	3,1	3,3
Regno Unito	2,4	2,8
Germania	2,4	2,4
Francia	2,3	2,3
Spagna	1,5	0,9
Paesi Bassi	1,4	1,2
Italia	1,3	0,9
Svizzera	1,3	0,9
Singapore	0,9	0,4
Disponibilità liquide	0,6	0
Altro	2,8	5,2

10. VANGUARD

Scheda informativa relativa al prodotto: Vanguard FTSE All-World UCITS ETF

[Fai click qua](#) per accedere al documento analizzato in formato PDF

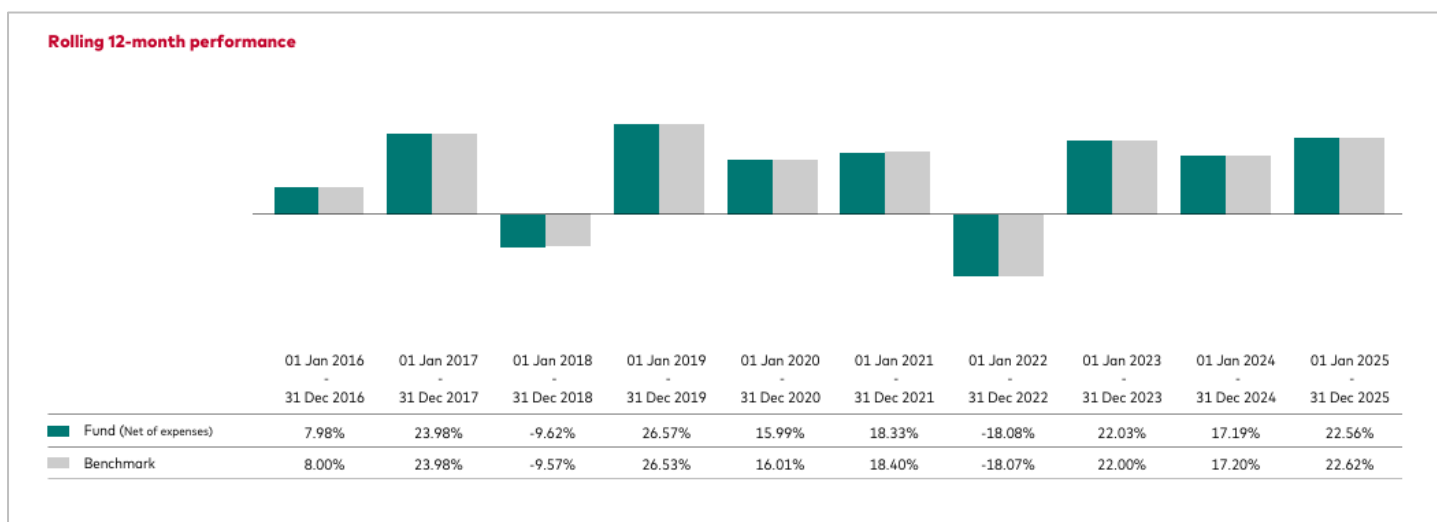
Aggiornamento: dicembre 2025



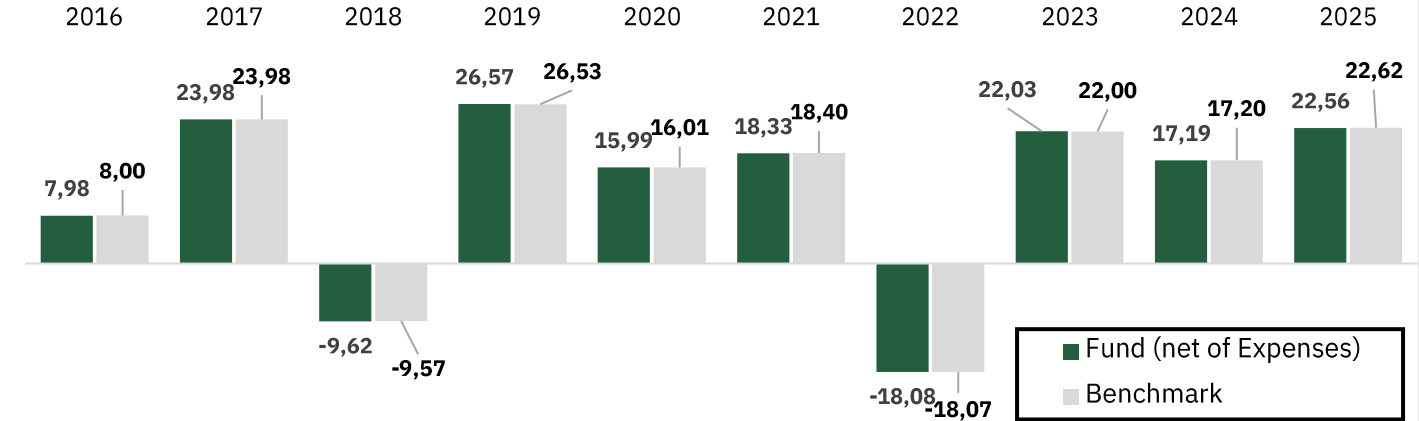
Nel documento di Vanguard abbiamo posto la nostra attenzione sul grafico qua sotto che presenta gli stessi identici problemi già esaminati nel documento BlackRock e quindi:

- numeri troppo distanti dalle barre
- indicazione “1 Jan -31 Dec” probabilmente non significativa visto che si ripete uguale ogni anno
- come al solito caratteri troppo piccoli

La nostra rivisitazione, visibile nella pagina successiva cerca di ovviare a i problemi sopra esposti. Tra l'altro aumentando l'altezza delle barre si evidenziano maggiormente le differenze nei valori.



Rolling 12-month performance



I SERVIZI DI VIZ FOR BIZ

Le **ricerche** di Viz for Biz vengono pubblicate trimestralmente e rese disponibili sul blog di Viz For Biz. Lo scopo è quello di aumentare la sensibilità e la cultura sulla visualizzazione dei dati nel mercato italiano.

La precedente ricerca “ **La visualizzazione dei dati nelle tabelle del Conto Economico di 10 grandi aziende italiane** ” è disponibile [qua](#):

Viz for Biz organizza **corsi** sulla visualizzazione dei dati. I corsi sono personalizzati sull'esigenza delle aziende clienti e occupano 2 o 3 giornate distribuite nel tempo. La formazione nasce dall'esperienza maturata in anni di consulenza e formazione aziendale e prevede sessioni teoriche e pratiche.

“Grande soddisfazione per il recente corso di formazione sulla Data Visualization & Data Storytelling, organizzato con Paolo Guadagni. Un ottimo mix di momenti ispirazionali ed esempi concreti, che ha reso il corso estremamente pratico e immediatamente applicabile. Paolo è un relatore molto competente e chiaro, capace di trasmettere nozioni e “trucchi del mestiere” con un approccio coinvolgente ed efficace.

Paolo Mistrorigo

Business Development Lead, VML Health

Il corso di formazione dedicato alla Data Visualization & Data Storytelling, realizzato in collaborazione con Paolo Guadagni, ha rappresentato un eccellente equilibrio tra approfondimento teorico e applicazione pratica, offrendo ai partecipanti strumenti immediatamente utilizzabili per migliorare l'efficacia comunicativa dei dati.

Chiarezza espositiva, competenza e capacità divulgativa, rendendo il percorso formativo estremamente stimolante e di alto valore professionale.

Rosario Sica

Membro del CDA Adiacent, Sesa Group

Per esigenze particolari del management aziendale, ci affianchiamo con un'attività di **coaching** per aiutare il manager nella realizzazione di presentazioni o report particolarmente impegnativi.

Una **newsletter settimanale** disponibile su vizforbiz.substack.com offre tre articoli alla settimana che coprono aspetti pratici per le diverse funzioni aziendali o argomenti più tecnici relativi ai grafici, ai tool, all'A.I. applicata alla visualizzazione dei dati.

Il **libro** “Viz for Biz, la visualizzazione di dati al servizio del business”, disponibile [qua](#) sia in formato cartaceo che ebook, è destinato a chi vuole apprendere da solo le tecniche di visualizzazione dati.

Per maggiori informazioni potete scrivere a: info@vizforbiz.eu.

